



COLLANA:	Collezione di poesia
COVER:	softback
RILEGATURA:	brossura
FORMATO:	cm. 14 x 21
PP.:	120
ISBN:	9791280075581
PUBBLICATO:	5/2023
EURO	18,00

Florbela Espanca

POESIE SCELTE

con testo portoghese a fronte

traduzione e cura di Danila Boggiano

Ciò che sorprende in Florbela Espanca è non tanto la problematica fragilità che riguarda il rapporto con sé stessa e con il mondo, cosa poco sorprendente, trattandosi di poesia, quanto la potenza delle immagini in cui questa fragilità va a confluire, come un abito sontuoso di colore rosso indossato in occasione di un lutto.

Non per negarlo e rovesciarlo convenientemente in festa, ma per mostrarne in contrasto i dolorosi risvolti, contrappunto alla lucida consapevolezza spinta sino al punto dell'esasperazione che è il segno di Florbela donna e poeta.

Guarda in sé, Florbela, e lo fa incessantemente e immediatamente, musicalmente, senza nulla concedere alla parte riflessiva e mediatrice della parola che potrebbe appunto flettere nella direzione del pacato aggiustamento il suo sguardo.

Fa insomma quello che nessun poeta dovrebbe fare...

(dall'Introduzione di Danila Boggiano)

segue %

CLIC PER

ACQUISTARE



LIBRO

L'AUTRICE

Florbela Espanca

Florbela Espanca (pseudonimo di Flor Bela de Alma da Conceição), una poetessa a cui non piaceva essere chiamata poetessa. La sua è la storia di un dolore senza nome, travolgente e incompreso. Florbela, o Bela come veniva chiamata, è una ragazza nata da una relazione extraconiugale, cresciuta dalla moglie del padre, che non l'ha mai accettata. Figlia bastarda, non è mai stata legittimata legalmente dal padre se non dopo la sua morte. Dal sentimento del rifiuto nasce la chimera: il sogno di essere amati incondizionatamente e una scrittura traboccante di affetti dall'intimo, un dolore senza fine. Bela insegue il sogno di essere amata fino alla morte. Si sposa tre volte e rimane delusa tre volte e, ad aggravare le sue sofferenze, suo fratello – l'unico amore sincero che abbia mai conosciuto – ha un incidente aereo e muore.

Non viene mai riconosciuta come poetessa e sprofonda nell'agonia della nevrosi e della depressione.

Nella sua scrittura esalta la morte e muore all'età di 36 anni senza ritrovare l'amore perduto durante l'infanzia.